



Provincia
di Modena

Verbale n. 238 del 11/07/2014

Oggetto: 'CONVENZIONE GENERALE TRA LA PROVINCIA DI MODENA E LA CONSULTA PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO PER LA PROTEZIONE CIVILE E LE ORGANIZZAZIONI AD ESSA ADERENTI, PER IL CONCORSO ALLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO PROVINCIALE E PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI GIURIDICI E PATRIMONIALI'.

Pagina 1 di 4

GIUNTA PROVINCIALE

Il 11 LUGLIO 2014 alle ore 12:00 si riunisce nella sala delle proprie sedute la Giunta provinciale, presieduta dal Presidente della Provincia EMILIO SABATTINI con l'assistenza del Segretario Generale GIOVANNI SAPIENZA.

Sono presenti 5 membri su 7, assenti 2. In particolare risultano:

SABATTINI EMILIO	Presidente della Provincia	Presente
GALLI MARIO	Assessore provinciale	Presente
CERETTI CRISTINA	Assessore provinciale	Presente
GOZZOLI LUCA	Assessore provinciale	Presente
PAGANI EGIDIO	Assessore provinciale	Assente
SIROTTI MATTIOLI DANIELA	Assessore provinciale	Assente
VALENTINI MARCELLA	Assessore provinciale	Presente

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, pone in trattazione il seguente argomento:

Delibera n. 238

'CONVENZIONE GENERALE TRA LA PROVINCIA DI MODENA E LA CONSULTA PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO PER LA PROTEZIONE CIVILE E LE ORGANIZZAZIONI AD ESSA ADERENTI, PER IL CONCORSO ALLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO PROVINCIALE E PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI GIURIDICI E PATRIMONIALI'.

Oggetto:

'CONVENZIONE GENERALE TRA LA PROVINCIA DI MODENA E LA CONSULTA PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO PER LA PROTEZIONE CIVILE E LE ORGANIZZAZIONI AD ESSA ADERENTI, PER IL CONCORSO ALLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO PROVINCIALE E PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI GIURIDICI E PATRIMONIALI'.

Ai sensi dell'art. 4 comma 5, dell'art. 5 comma 2 lettere i) e j) e degli artt. 17,18 e 19 della L.R. 1/2005 la Provincia è tenuta ad occuparsi delle associazioni di volontariato e della loro formazione ed organizzazione relativamente alle attività di protezione civile. A tale scopo, a fronte delle normative già vigenti, con atto n. 1/307 del 30/11/1988 il Consiglio Provinciale aveva deliberato la costituzione della "Consulta provinciale del volontariato per la protezione civile" che si è regolarmente costituita al fine di riunire tutte le associazioni di volontariato di protezione civile presenti nel territorio provinciale.

In seguito, con deliberazione del Consiglio Provinciale n°46 del 16/3/1994, è stata approvata la "Convenzione generale con la Consulta Provinciale del Volontariato per la protezione civile ed associazioni ad essa aderenti" rinnovata con successivi atti di cui l'ultimo (D.G. 242/2004) con scadenza 31/5/2009 che prevede, a fronte dei servizi svolti e delle spese di funzionamento, un contributo forfetario annuo di € 10.000,00.

La legge Regionale 1/2005 al Titolo II "Sistema regionale di protezione civile", al Capo I "Funzioni e compiti dei soggetti istituzionali", all'articolo 5 comma 4), afferma che la Regione favorisce ed incentiva: "la costituzione di Centri provinciali unificati di protezione civile per ottimizzare il raccordo funzionale ed operativo tra le Autorità di protezione civile regionale, provinciale e comunale ed il volontariato, definendone standard minimi omogenei. A tal fine gli enti territoriali interessati individuano, nell'ambito territoriale di ciascuna provincia, un'apposita sede idonea ad ospitare una struttura tecnico-organizzativa permanente, alla cui costituzione concorrono la Provincia e il Comune capoluogo di provincia. In tale struttura ha anche sede il Coordinamento provinciale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile di cui all'articolo 17, comma 5."

Con deliberazione di Consiglio n°180 del 26/11/2003 e con deliberazione di Giunta n°549 del 16/12/2003 la Provincia ha preso atto dell'Accordo di Programma sottoscritto dalla Provincia stessa, dal Comune di Modena e dalla Consulta Provinciale del Volontariato per la Protezione Civile per la realizzazione del Centro Operativo Unificato Provinciale di Protezione Civile della Provincia di Modena con sede in Via Pomposiana n. 325, loc. Marzaglia di Modena.

Il sopracitato Accordo di Programma prevede:

- l'impegno da parte del Comune di Modena a mettere a disposizione un'area, con sovrastanti fabbricati colonici, già di sua proprietà, in frazione Marzaglia, Via Pomposiana; a redigere il progetto dell'intervento, a redigere i relativi progetti, nonché a commissionare le opere necessarie e a gestire, coordinatamente alle altre parti dell'accordo, il Centro;
- l'impegno da parte della Consulta provinciale del volontariato per la protezione civile alla cogestione del Centro polifunzionale di protezione civile;
- l'impegno da parte della Provincia di Modena a gestire il Centro coordinatamente alle altre parti dell'accordo e a partecipare al finanziamento delle opere e delle attrezzature, in parte attraverso il contributo erogato dalla Regione Emilia-Romagna, in parte con proprio impegno di bilancio ed in parte reperendo finanziamenti da terzi;
- che i criteri per la gestione delle strutture realizzate siano determinati in apposito regolamento da concordarsi all'interno di un gruppo di coordinamento formato da Assessore provinciale all'ambiente, Assessore comunale all'ambiente, Presidente della Consulta Provinciale del volontariato di protezione civile;
- che il regolamento indichi la destinazione d'uso degli spazi.

Con delibera di Consiglio Provinciale n° 94 del 25/06/2008 è stato approvato il regolamento di gestione del Centro Operativo Unificato Provinciale di protezione civile che definisce tra l'altro le finalità del centro, gli organi di gestione e l'assegnazione degli spazi.

Con Deliberazione di Giunta n. 343 del 7/9/2010 è stata approvata una convenzione di pari oggetto con scadenza 31/12/2013.

Le attività oggetto della Convenzione rivestono fondamentale importanza in quanto il mancato rinnovo della stessa determinerebbe gravi ripercussioni relativamente al funzionamento della componente "volontariato" del sistema provinciale di protezione civile rispetto alle competenze stabilite in capo ad essa dalla pianificazione di emergenza, nonché sul funzionamento del Centro Unificato Provinciale ai sensi del succitato Regolamento di gestione del CUP.

Per queste motivazioni si ritiene necessario procedere al rinnovo della convenzione in oggetto sino al 31/12/2014.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il Dirigente responsabile di Ragioneria hanno espresso parere favorevole, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Per quanto precede,
ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

LA GIUNTA DELIBERA

- 1) di rinnovare la convenzione generale con la Consulta Provinciale del Volontariato per la Protezione Civile ed Associazioni ad essa aderenti, dalla data di sottoscrizione della stessa sino al 31/12/2014;
- 2) di approvare pertanto la bozza del testo della convenzione allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
- 3) di stabilire che il contributo di € 30.000,00 previsto in convenzione sia liquidato come segue:
 - € 20.000,00 alla sottoscrizione della convenzione
 - € 10.000,00 al 30/9 previa consegna di una relazione attestante le attività svolte.Alla fine di ogni anno la Consulta presenterà alla Provincia dettagliata rendicontazione delle spese sostenute;
- 4) di dare atto che in base all'art. 9 del sopraccitato Regolamento di gestione del Centro Operativo Unificato Provinciale di protezione civile e all'allegato 4) "Criteri per la ripartizione delle spese" dello stesso Regolamento, la somma erogata alla Consulta da parte della Provincia a titolo di contributo a fronte del servizio di gestione della rimessa e del magazzino, nonché del servizio di custodia del Centro sarà rendicontata al 50% al Comune di Modena;
- 5) di accertare l'entrata di € 10.000,00 proveniente dal Comune di Modena per l'annualità 2014, alla risorsa 2512, azione 2420 del PEG 2014;
- 6) di prenotare la somma di € 30.000,00 come segue:
 - quanto a € 20.000,00 all'azione 677 "Contributi ad Enti ed associazioni in materia di protezione civile", Progetto 1477, programma 24 "Protezione Civile" del PEG 2014;

- quanto a € 10.000,00 all'azione 3857 "Contributo alla Consulta del Volontariato di protezione civile per spese di gestione Marzaglia (Fondi del comune di Modena)", Progetto 1478, programma 419 del PEG 2014.

7) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Della suesesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
EMILIO SABATTINI

Il Segretario Generale
GIOVANNI SAPIENZA

CONVENZIONE GENERALE TRA LA PROVINCIA DI MODENA E LA CONSULTA PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO PER LA PROTEZIONE CIVILE E LE ORGANIZZAZIONI AD ESSA ADERENTI, PER IL CONCORSO ALLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO PROVINCIALE E PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI GIURIDICI E PATRIMONIALI.

L'anno, addì del mese di in Modena presso gli uffici della Provincia, in Viale Martiri della Libertà, 34

fra

- la PROVINCIA DI MODENA, con sede legale in Modena, V.le Martiri della Libertà, 34 (p.iva/C.F. 01375710363), rappresentato dal Dirigente del Servizio Sicurezza del territorio e Programmazione ambientale Dott.ssa Rita Nicolini (di seguito indicata come "Provincia")

e

- l'Organizzazione di volontariato "CONSULTA PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO PER LA PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI MODENA" con sede legale in Modena, via Jacopo Barozzi, 340 (p.iva/C.F. 94019940363), in persona del legale rappresentante(di seguito indicata come "Consulta").

Premesso:

- che alle Province sono state delegate dalla L. 24/02/1992 n. 225, artt. 12, 13, 14 e 15, dal d.lgs 112/1998 art. 108, e dalla L.R. 1/2005, artt. 4, 5, 17, 18, 19, compiti in materia di protezione civile;
- che per esercitare le funzioni loro attribuite dalla normativa sopra citata è necessario che le Province si dotino, anche attraverso la cooperazione con altri enti, di strutture di protezione civile in grado di poter essere utilizzate in fase di emergenza sia sul territorio provinciale che extra-provinciale;
- che già da tempo nel territorio della Provincia di Modena operano associazioni di volontariato impegnate sui temi della protezione civile;
- che tali associazioni sono riunite e coordinate dalla Consulta provinciale del volontariato per la protezione civile della Provincia di Modena;
- che la Consulta, nell'ambito delle proprie attività in materia di protezione civile, opera con particolare riferimento alle attività volte a:
 - contribuire allo sviluppo ed al potenziamento del volontariato locale di Protezione Civile;
 - promuovere un fattivo rapporto di collaborazione fra le organizzazioni di volontariato presenti sul territorio provinciale, attive nell'ambito della protezione civile;
 - provvedere al censimento dei dati necessari alla redazione dei piani provinciali di emergenza di protezione civile relativamente al volontariato;
 - esprimere pareri e fornire indicazioni su disegni di legge, regolamenti, piani, programmi e modelli di organizzazione di protezione civile, al fine di ottimizzare il contributo delle risorse disponibili in attività di previsione, prevenzione e soccorso in materia di protezione civile;

- promuovere in collaborazione con la Provincia attività di sensibilizzazione e formazione (corsi, addestramenti, esercitazioni) dei volontari appartenenti alle organizzazioni di protezione civile iscritte alla Consulta, nonché diffondere la cultura della prevenzione e dell'autoprotezione tra la cittadinanza;
 - operare in emergenza a tutela del territorio e delle popolazioni residenti secondo quanto stabilito nei modelli di intervento contenuti nei diversi stralci del piano di emergenza provinciale per le varie tipologie di rischio;
- che dal 1994 la Provincia di Modena e la Consulta provinciale per il volontariato di protezione civile collaborano in forza di convenzioni che disciplinano i reciproci rapporti;
 - che con deliberazione di Consiglio n° 180 del 26/11/2003 e con deliberazione di Giunta n° 549 del 16/12/2003 la Provincia ha preso atto dell'Accordo di Programma sottoscritto dalla Provincia stessa, dal Comune di Modena e dalla Consulta Provinciale del Volontariato per la Protezione Civile per la realizzazione del Centro Operativo Unificato Provinciale di Protezione Civile della Provincia di Modena con sede in Via Pomposiana n. 325, loc. Marzaglia di Modena;
 - che l'Accordo di programma suddetto prevede che i criteri per la gestione del Centro siano determinati in un apposito regolamento;
 - che con delibera di Consiglio Provinciale n° 94 del 25/06/2008 è stato approvato il regolamento di gestione del Centro operativo unificato provinciale di protezione civile (COUP);
 - che il regolamento di gestione del COUP, affida la piena responsabilità della gestione della rimessa e del magazzino alla Consulta provinciale del volontariato per la protezione civile, nonchè il servizio di custodia del centro;
 - che l'art. 9 del regolamento "Criteri per la ripartizione delle spese" stabilisce, tra l'altro, che Provincia e Comune provvederanno alla ripartizione delle spese ordinarie di gestione secondo le modalità definite nell'allegato 4 al regolamento. Tra le spese ordinarie di gestione di cui al predetto allegato 4 rientra anche un contributo annuo alla Consulta del volontariato per la gestione delle attività di cui al precedente punto I), liquidato a cura della Provincia;
 - che, con Deliberazione di Giunta n. 343 del 7/9/2010 è stata approvata una convenzione di pari oggetto scaduta il 31/12/ 2013 e che si intende rinnovare;

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente accordo.

Art. 2 – Finalità

La presente convenzione disciplina i rapporti tra la Provincia e la Consulta, sia futuri sia attualmente in essere, relativi alla cooperazione nel campo della protezione civile e alla gestione del COUP di protezione civile secondo quanto stabilito nell'accordo di programma e nel regolamento di gestione citati in premessa.

Art. 3 – Obblighi della Consulta

La Consulta:

- a) si impegna a contribuire allo sviluppo ed al potenziamento del volontariato locale di Protezione Civile, promuovendo un fattivo rapporto di collaborazione fra tutte le organizzazioni di volontariato presenti sul territorio provinciale, attive nell'ambito della protezione civile;
- b) si impegna a garantire la disponibilità dei propri mezzi ed associati per l'espletamento delle attività connesse al volontariato di protezione civile ed in particolare alle attività di previsione, prevenzione, gestione e superamento delle emergenze;
- c) collabora con la Provincia nelle attività di raccolta dati e nella programmazione, organizzazione e gestione delle attività di formazione (corsi, addestramenti ed esercitazioni) dei volontari secondo i programmi provinciali annuali della formazione;
- d) predispone ogni sei mesi relazione attestante le attività svolte e, in accordo con la Provincia, elabora ed aggiorna annualmente, entro il mese di Settembre, il proprio "Piano interno per la gestione delle comunicazioni e delle emergenze" allegando in particolare:
- Elenco delle organizzazioni iscritte alla Consulta
 - Elenco dei volontari iscritti a ciascuna organizzazione
 - Elenco dei materiali e mezzi a disposizione (di proprietà, in comodato d'uso, di proprietà delle organizzazioni iscritte alla Consulta)
 - Regolamento di gestione dei capannoni adibiti a rimessa e magazzino
- e) In particolare, al verificarsi di emergenze in ambito provinciale o extra provinciale, la Consulta si mette a disposizione delle autorità competenti preposte, nel rispetto di quanto delineato nei Piani di Emergenza Comunali e Provinciali e secondo le seguenti condizioni:
- 1) se l'evento interessa il territorio provinciale, o lo interesserà per propria naturale propagazione, è necessario che la Consulta risponda al coordinamento provinciale;
 - 2) se l'evento interessa il territorio extra provinciale la Consulta si mette a disposizione del coordinamento regionale, in relazione a quanto stabilito nell'art.12, L.225/92 e nell'art.108, D.Lgs 112/98, dandone comunicazione alla Provincia.
- f) Garantisce l'attivazione della "Colonna Mobile Provinciale" secondo modalità e tempi codificati nel "Piano interno per la gestione delle comunicazioni e delle emergenze";
- g) E' responsabile dell'uso, della gestione e della tenuta in efficienza della sala radio situata presso il COUP di protezione civile, sito in Via Pomposiana n. 325, fraz. Marzaglia in comune di Modena, eccettuata la manutenzione degli apparati radio di proprietà della Provincia, a cui provvede direttamente l'Ente.
- h) In caso di calamità o di esercitazioni a carattere provinciale, la Consulta si impegna a fornire gli operatori e gli apparati radio necessari per consentire il collegamento tra la sala operativa, i Comuni (COC) ed i COM eventualmente costituiti.
- i) E' responsabile degli spazi ad essa assegnati presso il COUP e specificati all'art. 6 del Regolamento di gestione, nonché della gestione della rimessa e del magazzino e del servizio di custodia del Centro secondo le specifiche dell'art. 8;
- l) E' responsabile, in base alle norme del codice civile, dell'uso, gestione e della tenuta in custodia ed efficienza di tutti i mezzi, attrezzature e spazi che ha attualmente in consegna.

Art 4 – Obblighi della Provincia

Per lo svolgimento delle attività di cui all'art.3 da parte della Consulta e delle Organizzazioni ad essa aderenti, la Provincia si impegna a:

- fornire una sede arredata ed attrezzata presso la sede del COUP di protezione civile sito in Via Pomposiana n. 325, fraz. Marzaglia in comune di Modena;
- garantire negli spazi suddetti la fornitura di acqua, luce, riscaldamento e una linea telefonica;
- mettere a disposizione della Consulta le attrezzature hardware e software necessarie al collegamento con il Sistema Informativo Territoriale di protezione civile della Provincia di Modena;
- mettere a disposizione della Consulta, in caso di esercitazione o calamità, attrezzature e materiali di proprietà dell'Ente, compatibilmente con la disponibilità delle medesime;
- concorrere alla formazione e all'addestramento dei volontari attraverso la programmazione, l'organizzazione e la gestione delle attività di formazione (corsi, addestramenti ed esercitazioni) secondo i programmi provinciali annuali della formazione;
- provvede all'equipaggiamento dei volontari nei limiti di disponibilità del pertinente capitolo di bilancio;
- corrispondere alla Consulta i seguenti contributi:
 - € 10.000,00 a titolo di parziale rimborso delle spese sostenute per i servizi svolti ai punti dalla a) alla h) del precedente art. 3 e per le spese di funzionamento
 - € 20.000,00 a fronte del servizio di gestione della rimessa e del magazzino, nonché del servizio di custodia del Centro Operativo Unificato Provinciale di protezione civile;

Detti contributi saranno erogati con le modalità di cui al successivo Art. 5.

Art. 5 – Modalità di erogazione dei contributi

I contributi di cui al precedente Art. 4 saranno erogati da parte della Provincia di Modena con le seguenti modalità:

€ 20.000,00 alla sottoscrizione della convenzione

€ 10.000,00 al 30/9 previa consegna di una relazione attestante le attività svolte.

A fine anno la Consulta presenterà alla Provincia dettagliata rendicontazione delle spese sostenute.

Art. 6 - Garanzie

La Consulta garantisce che gli operatori inseriti nelle attività oggetto della presente convenzione sono in possesso delle cognizioni tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento delle attività predette;

La Consulta garantisce inoltre che i volontari inseriti nelle attività sono coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento dell'attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto stabilito dall'art. 4 della legge 11 agosto 1991, n. 266;

La Consulta e le Organizzazioni ad essa aderenti esonerano la Provincia da ogni altro obbligo che non sia stato espressamente richiamato nelle presente convenzione, né previsto dalla normativa vigente;

Eventuali responsabilità civili o penali causate da comportamenti posti in essere dai volontari delle Organizzazioni aderenti alla Consulta rimangono a carico della Consulta medesima, delle Organizzazioni e dei singoli associati direttamente interessati, con esplicito esonero da ogni

responsabilità della Provincia. La Provincia si impegna comunque a garantire l'assistenza legale, qualora non si configuri caso di dolo e/o grave negligenza e sempre che non sussista conflitto di interessi con gli Enti coinvolti.

Art. 7 – Modifiche alla convenzione e Progetti speciali

Per lo svolgimento di specifiche attività di previsione e prevenzione dei rischi e di protezione civile in generale, la Provincia e la Consulta potranno stipulare specifici accordi su “Progetti speciali” che andranno ad integrare la presente convenzione.

Ogni patto aggiunto od ogni modificazione della presente convenzione dovrà essere approvato per iscritto da entrambe le parti.

Art. 8 – Risoluzione anticipata

La Provincia può risolvere anticipatamente la presente convenzione in ogni momento, previa diffida ad adempiere, per provato mancato adempimento da parte della Consulta degli impegni contenuti nei precedenti articoli, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione delle spese sostenute dalla Consulta stessa fino al ricevimento della diffida.

La Consulta, a sua volta, può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida da notificarsi con lettera raccomandata A/R entro quindici giorni, per provata grave inadempienza da parte della Provincia degli impegni contenuti nei precedenti articoli che riguardino in senso stretto l'attività oggetto della presente convenzione.

Art. 9 - Durata ed effetti

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione ed ha durata sino al 31/12/2014. La Convenzione potrà inoltre essere soggetta a revisione o a risoluzione in seguito al quadro normativo ed istituzionale vigente

Art. 10 – Oneri fiscali e spese di bollo

La presente convenzione, redatta in duplice originale, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 8 - comma 1 della Legge n. 266/1991.

Fatto in duplice originale, letto, approvato e sottoscritto.

PER LA PROVINCIA DI MODENA:
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
SICUREZZA DEL TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE AMBIENTALE
Rita Nicolini

PER LA CONSULTA PROVINCIALE
DEL VOLONTARIATO PER LA PROTEZIONE CIVILE:
IL PRESIDENTE
Bizzarri Emanuela



Provincia
di Modena

Verbale n. 238 del 11/07/2014

Oggetto: 'CONVENZIONE GENERALE TRA LA PROVINCIA DI MODENA E LA CONSULTA PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO PER LA PROTEZIONE CIVILE E LE ORGANIZZAZIONI AD ESSA ADERENTI, PER IL CONCORSO ALLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO PROVINCIALE E PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI GIURIDICI E PATRIMONIALI'.

Pagina 1 di 1

GIUNTA PROVINCIALE

La delibera di Giunta n. 238 del 11/07/2014 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 11/07/2014

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente



Provincia
di Modena

Verbale n. 238 del 11/07/2014

Oggetto: 'CONVENZIONE GENERALE TRA LA PROVINCIA DI MODENA E LA CONSULTA PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO PER LA PROTEZIONE CIVILE E LE ORGANIZZAZIONI AD ESSA ADERENTI, PER IL CONCORSO ALLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO PROVINCIALE E PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI GIURIDICI E PATRIMONIALI'.

Pagina 1 di 1

GIUNTA PROVINCIALE

La delibera di Giunta n. 238 del 11/07/2014 è divenuta esecutiva in data 21/07/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
SAPIENZA GIOVANNI

Originale firmato digitalmente